



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



COMMISSIONE EUROPEA

Deliberazione di Giunta regionale n. 283 del 21 marzo 2008

Regolamento (CE) n. 1698/2005 – Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013: valutazione compatibilità e procedure di gestione delle domande di adesione condizionata alla misura 214 presentate nell'annualità 2007

- Visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;
- Visto il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- Visti i regolamenti (CE) della Commissione n. 1974/2006 e n. 1975/2006 recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/05 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sviluppo rurale;
- Visto il Reg. (CE) n. 1782/2003 del Consiglio stabilente norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituente taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
- Visto il Reg. (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
- Visto il Programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, elaborato dalla Regione Liguria ai sensi del citato regolamento (CE) n. 1698/2005, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 5714 del 20/11/07, ratificato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 49 dell'11 dicembre 2007 e pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Liguria - Supplemento ordinario al n. 51 – Parte seconda – del 19 dicembre 2007, in seguito denominato PSR;
- Preso atto che, con l'approvazione definitiva del PSR, risultano disponibili le risorse finanziarie per il periodo di programmazione;
- Vista la legge regionale 10 dicembre 2007 n. 42 che disciplina le procedure amministrative e finanziarie per l'attuazione del programma regionale di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013, e in particolare l'articolo 4 (procedure);
- Vista la DGR n. 251 del 14/03/08 che attribuisce le competenze amministrative relative alla concessione di aiuti nell'ambito del Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013;
- Visto l'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 1991 n. 8 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Richiamata la DGR n. 730 del 28/06/2007 con la quale si è provveduto all'apertura condizionata delle domande di adesione alla misura 214 "Pagamenti agroambientali" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per l'annualità 2007;

Atteso che ai sensi della citata DGR n. 730/2007:

- la concessione del premio era subordinata all'approvazione definitiva da parte della Commissione Europea del PSR 2007-2013 e alla verifica di compatibilità con le eventuali modifiche e integrazioni che sarebbero state apportate dalla stessa Commissione in fase di negoziazione;
- il richiedente aveva la facoltà di confermare o recedere dall'impegno assunto dopo aver preso visione delle modifiche apportate in fase di negoziazione e, in caso di rinuncia, doveva dichiarare con comunicazione scritta, di non aver nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione Liguria, dei CAA, degli Enti delegati, dell'Agea e della Commissione Europea per gli interventi agroambientali già realizzati;

Attesa la necessità di fornire le indicazioni relative alle modifiche e integrazioni apportate alla misura 214, a seguito dell'approvazione definitiva del PSR 2007-2013, necessarie per la valutazione di compatibilità nonché le procedure da porre in essere per confermare definitivamente gli impegni assunti in via condizionata sulla suddetta misura per l'annualità 2007;

Considerato che:

- per il combinato disposto dell'art. 8 del Regolamento (CE) n. 1975/2006 e dell'art. 11 del Regolamento (CE) n. 796/2004, le domande a valere sulla misura 214 del PSR 2007-2013 per l'anno 2008 devono essere presentate agli Enti delegati competenti per territorio entro la data del 15/05/08;
- la regolarizzazione delle domande presentate in via condizionata per l'annualità 2007 è condizione necessaria per la presentazione delle domande di conferma dell'impegno assunto per l'annualità 2008 e che pertanto tale regolarizzazione non può avvenire oltre la data del 15/05/08;

Considerato che, come previsto dagli articoli 71, 75, 78 del Reg. (CE) 1698/2005, i criteri di priorità per la definizione dell'eventuale graduatoria delle domande vengono definiti sentito il parere del Comitato di Sorveglianza del PSR e nel rispetto del PSR 2007-2013;

Considerato che:

- il Comitato di Sorveglianza del PSR, istituito dalla Regione Liguria ai sensi dell'articolo 77 del regolamento (CE) n. 1698/2005, nella riunione del 27/02/08 è stato consultato in particolare in merito ai seguenti aspetti: criteri di priorità e inserimento di un premio integrativo relativo all'azione A della misura, come esposti in allegato;
- sono state proposte ulteriori modifiche e integrazioni alla misura 214 per le quali è necessaria ancora l'approvazione della Commissione Europea;
- è stata proposta la possibilità di richiedere la concessione del suddetto premio integrativo per i richiedenti che hanno assunto l'impegno agroambientale sulla misura 214 - azione A relativamente alle foraggere avvicendate e prati - in possesso dei requisiti previsti in allegato, fermo restando che la concessione di tale premio è comunque ancora subordinata all'approvazione da parte degli uffici della Commissione Europea;

Considerato che le risorse finanziarie disponibili a valere sulla misura 214 per l'anno 2007 ammontano a euro 700.000 così ripartite:

- azione A) euro 200.000
- azione B) euro 200.000
- azione C) euro 150.000
- azione E) euro 150.000

Considerato che, qualora la disponibilità finanziaria prevista sia inferiore a quella necessaria a coprire tutte le domande presentate, per ciascuna azione si provvederà a redigere a livello

regionale una graduatoria delle domande ammissibili, sulla base dei criteri di priorità esposti in allegato, e finanziabili fino ad esaurimento dei fondi;

Considerato che la Regione si riserva, in base al monitoraggio complessivo della misura, la possibilità di utilizzare le eventuali quote finanziarie non utilizzate da alcune azioni della misura 214 a favore di altre a maggiore capacità di spesa con il seguente ordine di priorità: azione A, azione C, azione B, azione E;

Considerato che, ai sensi della DGR n. 251/07 di cui alla citata L.R. n. 42/2007, la competenza alla ricezione delle domande, all'espletamento della relativa istruttoria e all'attribuzione dei punteggi è stata assegnata agli Enti delegati, i quali sono tenuti alla predisposizione dei relativi elenchi che devono essere trasmessi alla Regione Liguria;

Ritenuto di:

- fornire, allegate al presente atto quale parte integrante e necessaria, le indicazioni relative alle modifiche e integrazioni apportate alla misura 214 necessarie per la valutazione di compatibilità nonché le procedure da porre in essere per confermare definitivamente gli impegni assunti in via condizionata sulla suddetta misura per l'annualità 2007;
- autorizzare la regolarizzazione delle domande presentate in via condizionata sulla misura 214 del PSR 2007-2013 per l'anno 2007 entro il termine perentorio del 15/05/08, nel caso di spedizione per la verifica del rispetto dei termini di presentazione fa fede la data apposta dall'ufficio postale accettante;
- stabilire che il richiedente può avvalersi della facoltà di recedere dall'impegno assunto, di cui alla DGR 730/07, tramite dichiarazione scritta entro e non oltre il 15/05/08, e che comunque nulla e in alcuna sede ha da rivendicare nei confronti della Regione Liguria, degli Enti delegati, dei CAA; dell'Agea e della Commissione Europea per quanto eventualmente già fatto;
- dare atto che in mancanza della presentazione, entro il termine perentorio del 15 maggio 2008, della regolarizzazione della domanda di adesione o della dichiarazione di rinuncia di cui sopra, la domanda di adesione presentata ai sensi della DGR 730/07 verrà archiviata senza alcuna ulteriore comunicazione e il soggetto richiedente decade da ogni diritto senza avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione Liguria, degli Enti delegati, dei CAA, dell'Agea e della Commissione Europea per quanto eventualmente già fatto;
- dare atto che sono competenti, ai sensi della DGR n. 251/07 di cui alla citata L.R. n. 42/07, nella ricezione delle domande, nell'espletamento della relativa istruttoria e nell'attribuzione dei punteggi gli Enti delegati i quali sono tenuti alla predisposizione dei relativi elenchi che devono essere trasmessi alla Regione Liguria;
- dare atto che la concessione dei premi integrativi per la azione A per le colture foraggere avvicendate e i prati è subordinata all'approvazione da parte dei competenti uffici della Commissione Europea;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca e Protezione Civile

DELIBERA

1. di definire, per i motivi in premessa indicati, le indicazioni relative alle modifiche e integrazioni apportate alla misura 214 a seguito dell'approvazione definitiva del PSR 2007-2013, necessarie per la valutazione di compatibilità nonché le procedure da porre in essere per confermare definitivamente gli impegni assunti in via condizionata sulla suddetta misura per l'annualità 2007, allegate al presente atto quale parte integrante e necessaria;

2. di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, la regolarizzazione delle domande di adesione presentate in via condizionata nel 2007 quale conferma definitiva dell'impegno quinquennale ambientale a valere sulla misura 214 del PSR 2007-2013, assunto nel 2007;
3. di stabilire che:
 - la presentazione delle suddette domande deve avvenire entro il termine perentorio del 15/05/08, nel caso di spedizione per la verifica del rispetto dei termini di presentazione fa fede la data apposta dall'ufficio postale accettante; oltre tale termine le domande non sono accoglibili;
 - il richiedente ha facoltà di recedere dall'impegno assunto tramite dichiarazione scritta entro il termine perentorio del 15/05/08, senza avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione Liguria, degli Enti delegati, dell'Agea e della Commissione Europea per quanto eventualmente già fatto;
 - in mancanza della presentazione, entro il termine perentorio del 15 maggio 2008, della regolarizzazione della domanda di adesione o della dichiarazione di rinuncia di cui sopra, la domanda di adesione presentata ai sensi della DGR 730/07 verrà archiviata senza alcuna ulteriore comunicazione e il soggetto richiedente decade da ogni diritto senza avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione Liguria, degli Enti delegati, dei CAA, dell'Agea e della Commissione Europea per quanto eventualmente già fatto;
4. di dare atto che gli Enti delegati sono competenti, ai sensi della DGR n.251/07 di cui alla citata L.R. n. 42/07, nella ricezione delle domande, nell'espletamento della relativa istruttoria, nell'attribuzione dei punteggi e predisposizione dei relativi elenchi che devono essere trasmessi alla Regione Liguria
5. di dare atto che la concessione dei premi integrativi per la azione A per le colture foraggere avvicendate e i prati è subordinata all'approvazione da parte dei competenti uffici della Commissione Europea;
6. di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e disposizioni contenute nel Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
7. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato su BURL e sul sito regionale;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

ALLEGATO N° 1
REG. CE 1698/2005 – PIANO DI SVILUPPO RURALE

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' E PROCEDURE DI GESTIONE DELLE DOMANDE DI ADESIONE ALLA MISURA 214 "PAGAMENTI AGROAMBIENTALI" PER L'ANNUALITA' 2007

1. PREMESSA

La Regione Liguria con DGR n. 730 del 28/06/2007 ha approvato il bando per l'apertura condizionata delle domande di adesione alla misura 214 "Pagamenti agroambientali" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, per consentire ai soggetti interessati di aderire alla misura medesima e assumere i relativi impegni a decorrere già dalla campagna 2007, evidenziando che la concessione del premio era comunque subordinata all'approvazione da parte della Commissione Europea del suddetto PSR 2007-2013 e alla compatibilità con le eventuali modifiche e integrazioni che sarebbero state apportate dalla stessa Commissione in fase di negoziazione.

Con il seguente documento si forniscono le indicazioni, relative alle modifiche e integrazioni apportate alla misura 214 a seguito dell'approvazione definitiva del PSR, necessarie a eseguire la valutazione di compatibilità e le procedure da porre in essere per regolarizzare le domande presentate.

Per quanto riguarda la sottomisura A è ancora in corso una trattativa con la Commissione Europea relativamente all'inserimento di un premio integrativo per le foraggere avvicendate e per i prati, pertanto le disposizioni di seguito riportate potrebbero subire ulteriori modifiche e integrazioni successive. L'agricoltore, in caso di adesione alla suddetta azione, deve essere consapevole che, qualora la Commissione Europea non approvasse tali modifiche, nulla e in alcuna sede ha da rivendicare nei confronti della Regione Liguria, degli Enti delegati, dei CAA; dell'Agea e della Commissione Europea.

I richiedenti devono regolarizzare le domande di adesione condizionata presentate nel 2007 oppure potranno decidere di recedere dall'impegno assunto con la domanda di aiuto per iscritto, in mancanza della presentazione, entro il termine perentorio del 15 maggio 2008, della regolarizzazione della domanda di adesione condizionata o della dichiarazione di rinuncia, la domanda di adesione condizionata presentata nel 2007 verrà archiviata senza alcuna ulteriore comunicazione e il soggetto richiedente decade da ogni diritto senza avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione Liguria, degli Enti delegati, dei CAA, dell'Agea e della Commissione Europea per quanto eventualmente già fatto;

Nel presente documento sono esposti anche i criteri di priorità sulla base dei quali attribuire i punteggi alle domande, qualora la disponibilità finanziaria prevista fosse inferiore a quella necessaria a coprire tutte le domande presentate e quindi fosse necessario procedere a redigere, per ciascuna azione, una graduatoria a livello regionale delle domande ammissibili.

2. MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELLA MISURA 214

La misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007 - 2013 rientra tra le misure che hanno subito una rilevante revisione a seguito delle osservazioni e prescrizioni degli uffici della Commissione Europea.

Di seguito sono riportate schematicamente le principali modifiche apportate alla misura 214:

- variazione degli importi dei premi (per tutte le azioni);
- eliminazione di alcune colture a premio (per l'agricoltura biologica e integrata);

- variazione dei requisiti minimi di accesso (per tutte le azioni);
- introduzione di una nuova azione per i prati e i pascoli;
- distinzione, nell'entità del premio, tra introduzione e mantenimento dell'impegno agroambientale (solo per l'azione "agricoltura biologica");
- inserimento, ancora condizionato dall'approvazione definitiva da parte della Commissione Europea, di un premio integrativo (per l'azione A relativamente alle coltura foraggere avvicendate e per i prati);

Nello schema riepilogativo, che integra il presente documento, sono evidenziate sinteticamente le sopra citate modifiche, ma per un maggior dettaglio si rimanda alle disposizioni contenute del PSR approvato.

3. LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'

Come specificato nel Bando di cui alla citata DGR n. 730/2007, la concessione del premio è subordinata al riscontro della compatibilità delle domande presentate con le disposizioni approvate nel PSR 2007-2013.

Nel Bando erano state ipotizzate alcune situazioni che possono essere ricondotte alla seguente casistica:

- l'impegno agroambientale è conforme a quanto esposto nel PSR approvato dalla Commissione Europea;
- l'impegno agroambientale non è conforme a quanto esposto nel PSR approvato dalla Commissione Europea e l'incompatibilità può essere parziale o totale; pertanto in alcuni casi è possibile trasformare l'impegno agroambientale previsto dalla precedente stesura del PSR.

In tutti i casi il soggetto beneficiario deve manifestare il suo interesse a:

- mantenere l'impegno agroambientale;
- adeguare l'impegno agroambientale;
- recedere dall'impegno agroambientale.

In base a quanto sopra specificato si espongono le tabelle di raffronto tra situazione pre approvazione e post approvazione del PSR 2007-2013 al fine di valutare la compatibilità dell'impegno agroambientale:

- **azione A) "BIOLOGICO"**

Tabella n. 1:

	PRE	POST	COMPATIBILITA'
1	Floricole perenni	Floricole perenni	COMPATIBILE
2	Floricole annuali	Floricole annuali	COMPATIBILE
3	Olivo	Olivo	COMPATIBILE
4	Vite	Vite	COMPATIBILE
5	Fruttiferi	Fruttiferi	COMPATIBILE
6	Ortive perenni	Ortive	TRASFORMABILE in Ortive
7	Ortive annuali	Ortive	TRASFORMABILE in Ortive
8	Seminativi	Seminativi e foraggere	COMPATIBILE
9	Prato	Prato	COMPATIBILE, eventuale inserimento premio integrativo
10	Pascolo turnato	ELIMINATA	TRASFORMABILE in azione E
11	Pascolo non turnato	ELIMINATA	TRASFORMABILE in azione E

Per l'azione A) "Agricoltura Biologica" deve essere verificato:

- se l'azienda introduce il sistema biologico per la prima volta oppure se è in fase di mantenimento in quanto il premio è diversificato e pertanto la domanda va opportunamente corretta seguendo le modalità tecniche fornite dall'Agea;

- la sussistenza dei requisiti minimi di accesso per quanto riguarda la superficie minima, come previsti nello schema riepilogativo finale;
- la sussistenza del requisito minimo di accesso, a seguito della riduzione dell'importo dei premi, relativamente all'importo minimo di 150 euro.

Le domande sulle "ortive annuali" e "ortive poliennali" devono essere inserite nell'unica voce "Ortive", tenendo sempre presente di verificare quanto detto sopra.

L'intervento biologico per i pascoli è stato stralciato nella versione definitiva del PSR e pertanto non è più ammissibile. In tal caso è possibile trasformare l'impegno dall'azione A) all'azione E).

Per le aziende zootecniche aderenti al Reg. (CE) 1804/99 (zootecnia biologica) attualmente è in corso una trattativa con la Commissione Europea per introdurre un premio integrativo annuo (esposto in colonna 3 della tabella n.2) per le superfici foraggere destinate all'alimentazione animale alle seguenti condizioni:

- Consistenza dell'allevamento non inferiore a 5 UBA,
- Un rapporto UBA/ettaro tra il numero di capi allevati e gli ettari delle superfici interessate al premio pari a 1.

L'entità complessiva dei premi è quella indicata nella 4° colonna della tabella n. 2.

Tabella n. 2:

Tipo di coltura così come indicato nel PSR Misura 214 Azioni A	Premio previsto dalla Misura 214 azioni A	Premio integrativo per l'utilizzazione del foraggio per le UBA aziendali (1 UBA/ha)	Premio per ettaro
Foraggere avvicendate – introduzione Bio	200 euro/ha	130 euro/ha	330 euro/ha
Prato – introduzione Bio	180 euro/ha	130 euro/ha	310 euro/ha
Foraggere avvicendate – mantenimento Bio	180 euro/ha	130 euro/ha	310 euro/ha
Prato – mantenimento Bio	170 euro/ha	130 euro/ha	300 euro/ha

Le superfici foraggere aziendali eccedenti il rapporto UBA/ettaro sopra indicato possono beneficiare dell'aiuto previsto dalla tabella dei premi delle corrispondenti colture della azione A della misura 214 del Programma di sviluppo rurale, trattandosi di superfici comunque funzionali dell'allevamento o alla produzione di prodotti biologici.

Non può accedere al premio integrativo l'azienda che ha richiesto, per il medesimo anno, il premio per la macellazione di capi allevati secondo il metodo biologico, previsto dalla normativa nazionale di attuazione dell'articolo 69 del regolamento (CE) n. 1782/2003.

Si ribadisce che la proposta del premio integrativo sopra esposto deve essere ancora approvata dalla Commissione Europea e pertanto l'agricoltore deve essere consapevole che, in caso di mancata conferma da parte della UE, resta valido quanto definito dal PSR attualmente approvato.

• **azione B) "PRODUZIONE INTEGRATA"**

Tabella n. 3:

	PRE	POST	COMPATIBILITA'
1	piante ornamentali poliennali lavanda	Floricole perenni	COMPATIBILE
2	olivo	Olivo	COMPATIBILE
3	Vite	Vite	COMPATIBILE
4	Castagneti da frutto	Fruttiferi	COMPATIBILE
5	Nocciolo	Fruttiferi	COMPATIBILE
6	Seminativi e foraggere	Seminativi e foraggere	COMPATIBILE
7	Prato	ELIMINATA	TRASFORMABILE in azione E
8	Pascolo turnato	ELIMINATA	TRASFORMABILE in azione E
9	Pascolo non turnato	ELIMINATA	TRASFORMABILE in azione E

Per l'azione B) "Produzione integrata", fermo restando il rispetto dei vincoli imposti dai Disciplinari di produzione integrata approvati dalla Regione Liguria, deve essere verificata:

- la sussistenza dei requisiti minimi di accesso per quanto riguarda la superficie minima, come previsti nello schema riepilogativo finale;

- la sussistenza del requisito minimo di accesso, a seguito della riduzione dell'importo dei premi, relativamente all'importo minimo di 150 euro

L'intervento biologico di produzione integrata per i prati e i pascoli è stato stralciato nella versione definitiva del PSR e pertanto non è più ammissibile. In tal caso è possibile trasformare l'impegno dall'azione B) all'azione E).

- **azione C) "RAZZE IN VIA DI ESTINZIONE"**

Tabella n.4:

	PRE	POST	COMPATIBILITA'
1	Cabannina con quota latte	Cabannina con quota latte	COMPATIBILE
2	Cabannina	Cabannina	COMPATIBILE
3	Ottonese Varzese	Ottonese Varzese	COMPATIBILE
4	Bardigiana	Bardigiana	COMPATIBILE
5	Bardigiana con attitudine a sella	Bardigiana	TRASFORMABILE in Bardigiana
6	Asino amiata	Asino amiata	COMPATIBILE
7	Brigasca e pecora langhe	Brigasca e pecora langhe	COMPATIBILE
8	Marrana	Marrana	COMPATIBILE

Per l'azione C) "Razze in via d'estinzione" deve essere verificato:

- la sussistenza del requisito minimo di accesso relativamente all'importo minimo di 150 euro.

L'intervento sul "Cavallo Bardigiano con Certificato di attitudine alla sella o al Tiro leggero" è stato stralciato nella versione definitiva del PSR e pertanto non è più ammissibile. In tal caso è possibile trasformare l'intervento in "Equini di razza bardigiana" presente all'interno della stessa azione C).

Si rammenta che il beneficiario per tutto il periodo di impegno non deve ridurre, tranne nei casi dovuti a causa di forza maggiore e ad altre cause non dipendenti dalla sua volontà, il numero dei capi allevati.

4. LE PROCEDURE

Premesso che, in base alla DGR 953/07, che ha prorogato i termini fissati dalla DGR 730/07, le domande di adesione a valere sulla misura 214 del PSR 2007-2013 per l'annualità 2007 dovevano essere presentate entro e non oltre il 21/09/07; oltre tale termine le domande erano da considerarsi non accoglibili.

Il soggetto beneficiario è tenuto a verificare, sulla base di quanto detto nei precedenti paragrafi, la compatibilità delle domande presentate in via condizionata rispetto alle disposizioni della versione definitivamente approvata del PSR 2007-2013 della Regione Liguria e dovrà esprimersi circa l'opportunità di confermare o recedere dall'impegno.

Qualora lo ritenga opportuno il richiedente ha la facoltà in ogni modo di recedere dall'impegno assunto, dandone comunicazione per iscritto. Nella comunicazione, come già previsto dal Bando, il soggetto dovrà dichiarare che non avrà nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione Liguria, dei CAA, degli Enti delegati, dell'Agea e della Commissione Europea per gli interventi agroambientali già realizzati e non ammissibili e la domanda verrà successivamente archiviata.

Qualora il soggetto richiedente ritenga di confermare l'impegno assunto, accettando le modifiche e integrazione rese necessarie a seguito dell'entrata in vigore del PSR 2007-2013 approvato, deve presentarsi al soggetto/ente presso il quale è stata precedentemente compilata la domanda e il suddetto soggetto/ente dovrà:

- adeguare la domanda alle nuove indicazioni (obblighi, vincoli, premi) del PSR approvato (interventi, importi, ecc);
- compilare, stampare la domanda/modifica di domanda e sottoporla alla firma del richiedente quale attestazione dell'impegno assunto;

- trasmettere la domanda/modifica di domanda all'Ente delegato competente per territorio entro e non oltre il termine perentorio del 15/05/08, pena la decadenza dell'impegno agroambientale, nel caso di spedizione per la verifica del rispetto dei termini di presentazione fa fede la data apposta dall'ufficio postale accettante.

Solo dopo aver effettuato tale regolarizzazione il competente Ente delegato può procedere all'istruttoria della domanda nelle modalità definite nella sopra citata DGR n. 730/2007.

Si ricorda inoltre che:

- le domande per lo sviluppo rurale per il nuovo periodo di programmazione devono essere **obbligatoriamente** presentate tramite portale SIAN, attingendo le informazioni dal **fascicolo aziendale, pertanto è obbligatoria la costituzione del suddetto fascicolo**, che è detenuto con mandato unico per almeno un anno da chi lo istituisce;
- i documenti essenziali che devono essere prodotti all'atto della costituzione e/o aggiornamento del fascicolo aziendale sono descritti nel "Manuale del fascicolo aziendale" allegato alla circolare AGEA ACIU.2005.210 del 20/04/2005 e nella successiva circolare AGEA prot. n. 25558/UM del 12/06/07;
- nella domanda deve essere dichiarata tutta la SAU aziendale: sia le superfici a premio che quelle non a premio che vanno inserite con specifico codice intervento "senza aiuto";
- nella fase di regolarizzazione delle domande presentate in via condizionata nel 2007 **non è consentito aumentare la consistenza aziendale** sia in termini di superficie, sia in termini di capi rispetto a quanto originariamente dichiarato;
- **non sono concessi premi o contributi per importi inferiori a 150 euro.**

5. CRITERI DI PRIORITA'

I criteri di priorità, concordati col Comitato di Sorveglianza del PSR, con relativo punteggio sono i seguenti:

1. Per l'azione A) introduzione o mantenimento dei metodi dell'agricoltura biologica:

- Aziende con prevalenza di superfici che ricadono nelle zone vulnerabili ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE, come individuate nella DGR n. 1256 del 05/11/2004 "Individuazione, nei comuni di Albenga e Ceriale, di una zona vulnerabile da nitrati di origine agricola, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto legislativo 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni"	punti 3
- Aziende con prevalenza di superfici che ricadono nei parchi nazionali e regionali	punti 2
- Aziende con prevalenza di superfici che ricadono nelle zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) individuati in applicazione delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE	punti 1

2. Per l'azione B) introduzione o mantenimento di metodi dell'agricoltura integrata:

- Aziende con prevalenza di superfici che ricadono nelle zone vulnerabili ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE, come individuate nella DGR n. 1256 del 05/11/2004 "Individuazione, nei comuni di Albenga e Ceriale, di una zona vulnerabile da nitrati di origine agricola, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto legislativo 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni"	punti 3
- Aziende con prevalenza di superfici che ricadono nelle zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) individuati in applicazione delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE	punti 2
- Aziende che ricadono in aree urbane (A) della zonizzazione del PSR	punti 1

3. Per l'azione C) allevamento di specie animali locali a rischio di estinzione, viene data priorità alle aziende che possiedono un maggior numero di UBA messe a premio;

4. Per l'azione E) interventi su prati stabili, pascoli e prati-pascoli:

- Aziende con prevalenza di superfici che ricadono nelle zone vulnerabili ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE, come individuate nella DGR n. 1256 del 05/11/2004 "Individuazione, nei comuni di Albenga e Ceriale, di una zona	punti 2
---	---------

vulnerabile da nitrati di origine agricola, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto legislativo 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni"	
- Aziende con prevalenza di superfici che ricadono nelle zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) individuati in applicazione delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE	punti 1

Per le azioni A), B), E), a parità di punteggio, viene data priorità alla domanda con una maggiore superficie impegnata.

6. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente documento viene pubblicato sul BURL e ne viene data adeguata diffusione tramite il sito regionale www.agriligurianet.it, attraverso gli Enti delegati, le OPA.

Per quanto non specificato nel presente documento si applicano le norme contenute nel PSR 2007-2013 della Regione Liguria e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

In nessun caso i richiedenti hanno nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione Liguria, dei CAA, degli Enti delegati, dell'Agea e della Commissione Europea per gli interventi agroambientali già realizzati e non ammissibili.

Si riporta di seguito lo schema riepilogativo nel quale sono elencati gli importi finali dei premi, la descrizione della nuova azione E) introdotta e i requisiti minimi per accedere alle azioni.

Si invitano gli Enti delegati e gli enti preposti alla compilazione della domanda a dare adeguata diffusione, nelle modalità ritenute più opportune, circa gli adempimenti e gli obblighi derivanti dal presente documento.

SCHEMA RIEPILOGATIVO

1. Importi finali dei premi

Per quanto riguarda l'azione A) "Introduzione o mantenimento dei metodi dell'agricoltura biologica" è stata modificata l'entità dei premi e sono stati differenziati a seconda che l'azienda introduca per la prima volta il metodo biologico oppure sia in fase di mantenimento, come di seguito specificato:

- **Introduzione agricoltura biologica**
 - 900 euro/ha per le colture floricole perenni
 - 600 euro/ha per le colture floricole annuali
 - 680 euro/ha per olivo
 - 750 euro/ha per vite
 - 850 euro/ha per altri fruttiferi
 - 500 euro/ha per le colture ortive
 - 200 euro/ha per i seminativi e foraggiere
 - 180 euro/ha per il prato.
- **Mantenimento agricoltura biologica**
 - 900 euro/ha per le colture floricole perenni
 - 600 euro/ha per le colture floricole annuali
 - 700 euro/ha per vite
 - 555 euro/ha per olivo
 - 750 euro/ha per altri fruttiferi
 - 400 euro/ha per le colture ortive
 - 180 euro/ha per i seminativi e foraggiere
 - 170 euro/ha per il prato.
- **Premio integrativo per l'utilizzazione del foraggio per le aziende zootecniche aderenti al Reg. (CE) 1804/99**
 - 130 euro/ha per le colture foraggiere avvicendate e per i prati

Per quanto riguarda l'azione B) "Introduzione o mantenimento di metodi dell'agricoltura integrata" sono stati approvati i seguenti importi dei premi:

- 850 euro/ha per le colture floricole perenni
- 450 euro/ha per le colture floricole annuali
- 300 euro/ha per olivo
- 500 euro/ha per vite
- 500 euro/ha per altri fruttiferi (castagno e nocciolo)
- 150 euro/ha per i seminativi e foraggiere

Per quanto riguarda l'azione C) "Allevamento di specie animali locali a rischio di estinzione" sono stati approvati i seguenti importi dei premi:

- Bovini di razza Cabannina: 150 euro/UBA
- Bovini di razza Cabannina in stalle con allevamenti in purezza con quota latte e documentata produzione di latte: 250 euro/UBA
- Bovini di razza Ottonese Varzese: 200 euro/UBA
- Equini di razza bardigiana: 200 euro/UBA
- Asino dell'Amiata: 200 euro/UBA
- Ovini di razza Brigasca e pecora delle Langhe: 200 euro/UBA
- Ovini di razza Marrana: 290 euro/UBA

Si ricorda che per l'azione C il beneficiario deve impegnarsi a non ridurre il numero di UBA impegnate, tranne per cause di forza maggiore e ad altre cause non dipendenti dalla sua volontà.

2. introduzione di nuova azione E

E' stata introdotta l'azione E) "Interventi su prati stabili, pascoli e prati-pascoli" volta a rafforzare e valorizzare le funzioni di tutela delle risorse naturali e del paesaggio che le attività agricole svolgono anche ai fini del presidio territoriale; per favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole ad elevato valore naturalistico e la biodiversità ad esse collegata. Tale azione intende incentivare il miglioramento delle aree a prati stabili, prati pascoli, pascoli ad una funzione produttiva, ambientale e paesaggistica.

Gli interventi ammessi sulle superfici oggetto dell'impegno sono:

- **Prati stabili**
 - utilizzo esclusivo della fertilizzazione organica;
 - eliminazione meccanica o manuale delle piante infestanti;
- **Prati pascoli e pascoli non turnati:**
 - eliminazione meccanica o manuale delle piante infestanti;
 - miglioramento del pascolo tramite l'impegno alla distribuzione uniforme delle deiezioni;
- **Pascoli turnati:**
 - eliminazione meccanica o manuale delle piante infestanti;
 - predisposizione e aggiornamento annuale del piano di pascolamento. il piano di pascolamento è uno strumento di gestione che mira a:
 - massimizzare l'utilizzazione del foraggio da parte dell'animale;
 - recuperare eventuali aree degradate;
 - tutelare il valore ambientale e paesaggistico delle superfici aperte
 - conservare o migliorare la qualità foraggera, preservandone la biodiversità specifica;
 - ridurre il calpestio, i sentieramenti e i fenomeni di erosione superficiale;
 - salvaguardare le formazioni vegetali di valore naturalistico;
 - gestione della turnazione conformemente alle indicazioni del piano di pascolamento.

Obblighi:

- **Prati stabili e Prato Pascolo:**
 - Effettuazione del primo sfalcio entro il mese di luglio;
 - Pulizia del terreno dalle specie infestanti arbustive mediante azione meccanica da effettuarsi in periodi non dannosi per la nidificazione dell'avifauna;
 - Obbligo della conservazione di elementi di particolare interesse paesaggistico e ambientale;
- **Pascoli:**
 - utilizzo esclusivo della fertilizzazione organica
 - razionale sfruttamento del cotico erboso naturale, organizzando opportunamente lo spostamento della mandria sul pascolo (nel caso del pascolo turnato);
 - obbligo della conservazione di elementi di particolare interesse paesaggistico e ambientale.

Condizioni di ammissibilità

Il sostegno può essere concesso per una superficie minima di 1 ettaro; per le superfici a pascolo il carico deve avere un rapporto UBA/ha compreso tra 0,5 e 2; la stagione di pascolo deve essere superiore a 90 giorni.

Localizzazione

L'azione e) può essere adottata in tutto il territorio regionale.

Viene data priorità alle aziende che si trovano in aree agricole ricadenti nelle seguenti zone:

Zone vulnerabili ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE, come individuate nella DGR n. 1256 del 05/11/2004 "Individuazione, nei comuni di Albenga e Ceriale, di una zona vulnerabile da nitrati di origine agricola, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto legislativo 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni".

Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) individuati in applicazione delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE.

Entità dei premi

I premi sono annuali e ammontano, sia per la zootecnia biologica che convenzionale, a:

- 85 euro per ettaro per il prato e il prato pascolo
- 65 euro per ettaro per il pascolo non turnato

Per il pascolo turnato con predisposizione di Piano di Pascolamento, tenuto conto delle economie di scala in funzione delle superfici gestite, il premio ammonta a:

- 130 euro per ettaro per i pascoli con superficie fino a 50 ettari
- 110 euro per ettaro per i pascoli con superficie compresa tra 50 ettari e 100 ettari
- 90 euro per ettaro per i pascoli con superficie superiore a 100 ettari

3. requisiti minimi per accedere alle azioni

Sono cambiate le **superfici minime di accesso** alle azioni: il sostegno può essere concesso a superfici di minimo 10.000 mq per foraggiere e prato, 5.000 mq per fruttiferi e seminativi e 2.000 mq per le altre colture. Nell'azione E per le superfici a pascolo il carico deve avere un rapporto UBA/ha compreso tra 0,5 e 2 e la stagione di pascolo deve essere superiore a 90 giorni.

Eccetto che per i pascoli turnati dell'azione E) i premi sono corrisposti integralmente per tutti gli ettari impegnati, pertanto non sono più valide le diminuzioni di importi, precedentemente indicate, pari al 50% da 101 a 200 ettari e al 20% per gli ettari successivi ai 200.

Si ricorda che non sono concessi premi o contributi per un importo inferiore a 150 euro.